

1. PREMESSA

La valorizzazione del merito, prevista dalla legge 13 Luglio 2015, n° 107 può essere elemento di cambiamento, uno strumento, non un fine, per promuovere una cultura della responsabilità professionale e della valorizzazione dei migliori contributi al successo formativo degli studenti.

In questo primo anno si ritiene opportuna un'applicazione equilibrata, necessariamente transitoria e sperimentale, aperta a revisioni e aggiustamenti successivi, con procedure trasparenti e condivise, il più possibile oggettive.

Se è da escludere una distribuzione "a pioggia", contraria allo spirito della legge, è necessario poter garantire la possibilità di accesso a tutti i docenti di ruolo secondo un meccanismo di valorizzazione proporzionale alle evidenze emerse e riferite al presente anno scolastico.

2. FINALITA' DEI CRITERI

I criteri individuati dal Comitato di Valutazione sono ispirati al miglioramento dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative dell'istituto.

3. ATTRIBUZIONE DEL BONUS

La partecipazione al Bonus premiale è aperta a ogni docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'Istituto, con esclusione dei docenti che nei due anni precedenti siano stati oggetto di sanzione disciplinare.

Sono altresì esclusi i docenti che non hanno svolto effettivo servizio di almeno 180 giorni nel presente anno scolastico, di cui 120 giorni effettivi di attività didattica (docenza, esami e riunioni collegiali).

I docenti in part-time vedranno riconosciuto il bonus, una volta calcolati i punti ottenuti, in misura proporzionale alla percentuale di servizio svolta in questo Istituto.

Il docente presenterà una scheda auto-valutativa, basata sulle tabelle sotto allegate, attraverso la quale contribuirà in modo fondamentale a fornire i dati e le evidenze necessarie al processo di valutazione e

attribuzione dei compensi premiali. In essa dichiarerà il possesso dei requisiti o lo svolgimento delle attività indicate dalle varie voci, proponendo i relativi punteggi (desumibili dalla tabella allegata).

Accederanno al bonus coloro che si collocheranno tra i primi 48 della graduatoria, corrispondenti al 50% degli aventi diritto. Nel caso il docente occupante la 49°, 50°... posizione in graduatoria avesse lo stesso punteggio del docente situato al 48° posto, accederà ugualmente al bonus. La somma del punteggio di tutti coloro che si troveranno in posizione utile verrà utilizzata per il calcolo della somma spettante.

4. QUANTIFICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI

Il Dirigente Scolastico avrà a disposizione max 10 punti che verranno attribuiti tenendo conto:

- della capacità di collaborazione con il DS;
- della capacità di collaborazione con gli altri colleghi;
- della capacità di relazionarsi con le famiglie;
- del contributo dato per il miglioramento dell'Istituto.

La cifra spettante sarà data dal prodotto del compenso unitario per il numero dei punti ottenuti.

Il punteggio max di 100 punti è così ripartito: - Punti 30 Area A – Punti 30 Area B – Punti 30 Area C – Punti 10 a cura del Dirigente Scolastico.

La materiale gestione contabile e amministrativa e le conseguenti operazioni di accreditamento saranno demandate all'Ufficio di Segreteria e sottoposte agli organi di controllo previsti dalla Legge.

Il valore massimo del compenso individuale non può superare 1/10 del valore totale del budget attribuito all'istituzione scolastica per i bonus premiali.

Seguono le Schede allegate per AREA A, AREA B E AREA C, contenenti gli indicatori e corredate dalle tabelle contenenti i punteggi attribuibili ad ogni voce.